



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.zza della Chiesa 83-Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve i S. Martino a Sesto F.no-

XII domenica del T. O 21 giugno 2020

Liturgia della Parola: *Ger 20,10-13; ** Rom 5,12-15; *** Mt 10,26-33

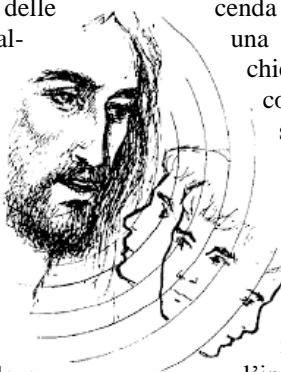
La preghiera: Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

Riprendendo il cammino del tempo liturgico per annum rientriamo nella lettura continuata del Vangelo di Matteo cui è collegata tematicamente la prima lettura, mentre la lettura delle lettere di Paolo segue un percorso parallelo al precedente. È evidente che l'asse principale delle letture è come rimanere perseveranti nella testimonianza profetica e di fede pur incontrando opposizioni, critiche e vere e proprie persecuzioni, grazie alla presenza di Dio che non abbandona il suo profeta né, tantomeno, i discepoli di suo Figlio.

Intanto mettiamo a fuoco una delle espressioni bibliche chiave che riassume l'atteggiamento dei giusti e dei profeti davanti a Dio: il «timore di Dio». Questo non si identifica con una reazione di paura tipica dell'uomo che teme gli altri uomini e il loro giudizio più di quello divino. È un atteggiamento che non porta alla salvezza perché dà origine solo a un'obbedienza servile, pronta al voltag faccia appena conviene.

Piuttosto il timore di Dio va letto sempre in concomitanza con l'amore per Lui che nasce dal rispetto della sua grandezza, dalla percezione della sua fedeltà, dalla meraviglia per la sua grandezza. Questo timore è esemplificato dal profeta Geremia con la sua obbedienza amorosa, perché ha fatto propria la causa di Dio e la sua volontà. Oppure, nei termini del vangelo di oggi, del discepolo che risponde alla salvezza ricevuta e sperimentata facendo propria la causa del Vangelo di salvezza di cui diviene testimone.

Secondo punto focale: la testimonianza e l'annuncio profetico. La scrittura ci ammonisce a considerare che questa fedeltà - per altro necessaria per la fede - ha dei costi: perciò il profeta e il discepolo faranno bene a prepararsi ad affrontarli o, per lo meno, a considerare che la



loro sorte non potrà essere diversa da quella che sarà riservata dagli uomini alla parola di Dio o a Gesù e al suo vangelo. Accanto a questo la vicenda personale di Geremia ci offre anche una seconda considerazione: ciò che Dio chiede ai suoi profeti non è di riuscire a convertire il popolo di Israele, di avere successo nella predicazione. Questo può avvenire come può non avvenire perché tra Dio e ciascun israelita c'è una relazione di libertà in cui c'è sia lo spazio per la conversione e il ritorno alla giustizia e alla fedeltà come pure per il suo contrario: l'indurimento del cuore e

l'ingiustizia. Così infatti avviene nella predicazione di Geremia in cui egli sperimenterà che Dio lo chiama ad annunciare, regolarmente, quello che il popolo e i potenti non vogliono assolutamente sentire in quel momento; solo pochi in Israele faranno tesoro della sua parola profetica. Così anche il discepolo testimone di Cristo.

Terzo e più importante tema: l'esperienza del rifiuto della predicazione fino alla persecuzione diviene la situazione in cui si fa sentire, in modo ancor più forte dell'opposizione degli uomini, la vicinanza e il sostegno tenero e amorevole di Dio. Certo il modo con cui questa presenza del Padre che sostiene nella difficoltà è espressa con due linguaggi che difficilmente incontrano la nostra sensibilità e comprensione contemporanea. Geremia avverte la presenza forte di Dio che protegge e come un combattente si schiera al suo fianco per operare una giusta vendetta contro i suoi avversari. Gesù nel brano che Matteo inserisce come finale del cosiddetto discorso missionario, inizio dell'invio dei discepoli alle «pecore perdute della casa di Israele», rassicura i suoi a partire da un'immagine del Padre il cui volere domina quasi meccanicisticamente tutta la realtà fin alla caduta di ogni capello.

Credo che l'interpretazione per noi più comprensibile e accettabile ci venga da un noto brano di Paolo nella Lettera ai Romani, non quello che leggiamo oggi, ma quello che inizia con la domanda «Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?» per concludere con la fiduciosa certezza che nulla «potrà mai separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore» (cf. Rm 8,35-39). Non significa che tutto andrà bene, che ogni difficoltà si risolverà per il meglio, ma che potremmo sperimentare una forza delicata e amorevole che ci sosterrà e ci consentirà di mantenerci nella fedeltà al Vangelo.

Infine gli ultimi versetti del Vangelo di oggi con la contrapposizione tra «riconoscere» e «rinnegare» offrono due stimoli. Primo, la vita

cristiana non è né può essere un'esperienza esclusivamente interiore per cui si potrebbe vivere da credenti nel proprio cuore e comportarsi come tutti gli altri, conformati esteriormente alla vita mondana nelle parole, nei gesti e negli stili di vita. Si è credenti «davanti agli uomini» o non lo si è. Secondo, cosa significhi «riconoscere» Gesù davanti agli uomini è stato interpretato diversamente a seconda dei periodi storici: agli inizi della Chiesa era il martirio, poi è divenuta la confessione ortodossa della fede, poi l'accettazione personale della salvezza in Cristo, e così via. La questione per noi oggi, quindi, è una domanda, allo stesso tempo, personale ed ecclesiale, su cui riflettere e tentare di rispondere con la vita: in cosa e come, possiamo e dobbiamo riconoscere Cristo davanti agli uomini e alle donne del nostro tempo? (don Stefano Grossi)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Orari s. Messe festive

Sabato: ore 18.00

Domenica: 8.00 - 10.00 - 12.00 -18.00

(tolta una messa al mattino per avere tempo per l'igienizzazione)

Giorni Feriali:

alle 7.00 e alle 18.00

(Mercoledì sera e giovedì mattina, liturgia della parola, con riti di Comunione.)

Giovedì ore 17.00:

Adorazione Eucaristica

Messa dalle suore di Maria Riparatrice in via XIV luglio non ancora aperta ai fedeli

† I nostri morti

Litteri Alba, di anni 83, deceduta a Prato in casa di cura; esequie il 16 giugno alle ore 9,30.

Martini Giuseppe, di anni 86, via Veronelli 4; esequie il 16 giugno alle ore 15.

☺ I Battesimi

Questo pomeriggio, alle ore 16,30, il Battesimo di *Gaia Steccato*.

Venerdì 26 giugno, alle ore 16, riunione della S. Vincenzo e nella Messa si ricordano i vincenziani e benefattori defunti.

Le norme per la partecipazione alla s. Messa nel rispetto del distanziamento sanitario sono ancora le stese. Nella nostra Pieve, non potremo radunare di domenica più di 150 persone e un trentina nella cappella laterale di san Giovanni Battista. Tutti a distanza gli uni dagli altri.. C'è il rischio – per ora non verificato – che la Domenica qualcuno si rechi in chiesa e poi debba tornare indietro. Starà a noi quindi, con l'aiuto del Signore, superare queste difficoltà e la distanza fisica per sentirsi comunque comunità convocata alla partecipazione e alla comunione.

Indicazioni pratiche: l'accesso alla chiesa sarà aiutato da alcune persone nella zona davanti la chiesa adibite ad evitare assembramenti e dare indicazioni per l'ingresso e l'uscita. Sarà presente l'igienizzante e sarà necessario indossare la mascherina. Non sono obbligatori i guanti. Se si ha qualcuno davanti, è bene evitare di inginocchiarsi per poter mantenere le distanze corrette. Per i disabili viene riservato lo spazio in prima fila, accanto alla panca.

I nuclei familiari che vivono nella stessa casa potranno sedersi sulla stessa panca - per non dividersi - ma sempre il numero complessivo dei posti disponibili non varia.

La comunione verrà distribuita dai sacerdoti o ministri che raggiungeranno i fedeli al loro posto passando dal corridoio centrale. NON ci si muove dal posto per fare la Comunione: il sacerdote si sposterà per distribuire la comunione. Finita la celebrazione ognuno attenderà al pro-

proprio posto: con ordine e mantenendo la distanza di sicurezza si esce di chiesa. Dopo ogni Messa panche e sedie vanno igienizzate: pertanto non sarà possibile fermarsi o entrare in chiesa tra una messa e l'altra. Cercheremo di fare del nostro meglio, attenti a seguire con attenzione le norme che ci sono state date. Fuori chiesa è affisso un cartello con le indicazioni. Le persone che parteciperanno devono attenersi alle indicazioni che vengono date all'ingresso.

Appelli vari

- Lunedì 22 giugno alle 9.00 pulizia della chiesa e igienizzazione. Chi fosse disponibile a dare una mano contatti Roberta 3389464239.
- Per l'igienizzazione ordinaria tra le messe, al termine della celebrazione faccia riferimento alle sacrestane.
- Chi fosse disponibile a stare davanti alla chiesa per dare indicazioni e istruzioni per le celebrazioni contatti Isabella 3475043382.

La s. Comunione ai malati e anziani

Incontro ministri straordinari dell'Eucarestia



Dopo gli stravolgimenti a cui ci siamo dovuti adattare in questi mesi di lockdown, pian piano stiamo cercando di tornare ad una vita quanto più possibile simile alla normalità.

Guardandomi indietro mi sono reso conto che il servizio della visita ai malati da parte dei ministri straordinari, è stato interrotto bruscamente dal primo decreto uscito a marzo e, mentre per l'Eucarestia in chiesa e la Messa ci siamo preoccupati di dare alternative e conforto a chi poteva venire in chiesa, abbiamo prestato minore attenzione alle persone fragili che erano solite riceverla a casa.

Mi solleva il sapere che in tutto questo tempo i ministri hanno continuato a pregare e pensare alle persone che sono loro state affidate. E per questo li ringrazio di cuore. Hanno svolto con responsabilità e amore il ruolo di ministri (ovvero "ambasciatori" della Misericordia di Dio) nonostante sia stato impedito fisicamente di farlo. Col desiderio e la possibilità di ripartire e di trovare il modo migliore di farlo nel rispetto delle misure di sicurezza (che nel rapporto con persone fragili sono fondamentali) li aspetto giovedì prossimo 25 giugno all'Adorazione Eucaristica delle 17, per pregare insieme, un saluto e inviarli per il loro ministero.

CINEFORUM "ARENA ESTIVA"

Estate 2020

In accordo con la proprietà Grotta proponiamo quattro serate di Cineforum, sempre su tematiche che ci aiutino a riflettere e allargare lo sguardo (dal mondo giovanile, all'ecologia, alla famiglia...). Chi aveva acquistato la tesserina della Quaresima – dalla quale recuperiamo alcuni film – potrà convertirla automaticamente in quella nuova. Ecco le date.

Le proiezioni inizieranno alle ore 21.30

Introduzione e guida alla visione ore 21.15

Mercoledì 24 Giugno - prima visione

I MISERABILI - di Ladj Ly (Francia 2019, 100')

Mercoledì 1 Luglio

ANTROPOCENE - regia di J. Baichwal, E. Burtynsky, N. de Pencier (Canada, 2018, 87')

Mercoledì 8 Luglio

SORRY WE MISSED YOU - di Ken Loach (Gran Bretagna, Francia, Belgio, 2019, 101')

Mercoledì 15 Luglio

THE FAREWELL - di Lulu Wang (Usa 2019, 98')

MULTISALA GROTTA

Via Gramsci, 393 - SESTO FIORENTINO

TESSERINA DI INGRESSO COMPRENSIVA DEI

4 FILM: € 12 - PROIEZIONE SINGOLA 6 €

Mercatino dell'usato straordinario

Sabato 27 giugno dalle 8 alle 14 in piazza della chiesa verrà organizzato uno "svuota la parrocchia". Metteremo in vendita di tutto: abiti nuovi ed usati, giochi da bambini, libri ed oggettistica varia. Il ricavato verrà destinato a sostenere due cause.

*Operazione Mato Grosso e le sue missioni per le quali quest'anno non è stato possibile organizzare la consueta raccolta viveri.

*Associazione Black and White che sotto la guida del comboniano Padre Daniele Moschetti a Castel Volturno, realtà complessa e degradata, organizza progetti di sostegno, accoglienza ed integrazione in un "pezzo di Africa" in Italia.

Vi chiediamo di pubblicizzare il più possibile l'iniziativa. Grazie

Mensa Misericordia

Durante il periodo "emergenza virus", la mensa - grazie al servizio di alcuni volontari - è rimasta aperta con la consegna di un sacchetto-pranzo "da asporto" all'esterno dei locali, ai bisognosi richiedenti.

Questo tipo di servizio proseguirà, presumibilmente, fino al termine di agosto.

È continuato il ritiro giornaliero, dai supermercati, dei prodotti alimentari in scadenza provvedendo alla loro ridistribuzione verso le varie situazioni di bisogno.

Si chiede ai volontari la disponibilità a riprendere il servizio in mensa (consegna pranzo asporto, ritiro pasti confezionati da mensa Caritas, ritiro e consegna prodotti alimentari) anche nei mesi estivi (giugno, luglio agosto) comunicando la disponibilità al numero telefonico 055 7950111 int. 5. Si ricorda infine, il ritiro della tessera socio-volontario 2020, presso la seghetteria della Confraternita: orario 10-12 16-18.

ORATORIO PARROCCHIALE

Catechismo

Come la scuola e tutte le altre attività il catechismo “in presenza” si è interrotto bruscamente ed è stato impossibile riprenderlo. Abbiamo fatto un incontro di preghiera in chiesa con i ragazzi di seconda media e mercoledì prossimo, con i bambini di terza elementare. Vedremo se riusciremo a fare altro.

Molti ci chiedono dei sacramenti della Prima Comunione e della Cresima. Non siamo in grado ad oggi di dare informazioni. Ci stiamo riflettendo: preghiamo insieme il Signore perché si illumini!

Oratorio estivo

ERA ORA! Viaggio al centro della Terra

Proponiamo anche quest’anno le settimane di oratorio estivo per bambini e ragazzi, che saranno inevitabilmente molti meno degli scorsi anni. Anche le modalità saranno molto diverse. Trovate le indicazioni in una sezione apposita, in prima pagina, del sito della Pieve. Oltre all’oratorio, ci appoggeremo al Scuola Alfani dei pp. Scolopi.

Si potranno iscrivere bambini/e e ragazzi/e: - dalla III ELEMENTARE alla III MEDIA.

SARANNO PIANIFICATE 5 SETTIMANE a partire dal **22 Giugno** per concludersi il **24 Luglio**. Le accettazioni vi saranno comunicate il martedì della settimana precedente.

LE ISCRIZIONI verranno accettate solo On Line inviando il modulo scaricabile dal sito al seguente indirizzo:

oranspiluigi.iscrizioni@gmail.com

Il tema che accompagnerà l’oratorio è quello proposto dall’ANSPI, sull’ecologia integrale e sulla figura di san Francesco.

Settimana comunitaria in montagna

Non ci sarà la settimana in autogestione per le famiglie. Pensiamo che ci possano essere invece le condizioni per proporre nella stessa settimana **16-23 agosto** una vacanza con la formula in pensione. La struttura individuata è val D’Aosta a Pila (1.600 m) dotata di camere con servizi privati. La quota orientativa da confermare in fase di iscrizione è pari a 300€ per 7 notti, con sconti per i figli, più la tessera ANSPI (10€ a persona). A carico del gruppo biancheria da camera e da bagno.

Abbiamo necessità di capire al più presto il livello di partecipazione, pertanto siamo a chiedere di manifestare entro sabato 20 giugno l’interesse a partecipare attraverso i gruppi whatsapp, la e-mail famigliepieve@gmail.com oppure direttamente al 3295930914.

Una volta raggiunto il numero minimo di partecipanti lo comunicheremo e sarà possibile iscriversi ufficialmente. Chi avesse già versato la caparra per Champorcher in caso di adesione la potrà confermare anche per Pila oppure in caso di rinuncia la potrà ritirare in archivio presentando copia della ricevuta.

In diocesi



Come probabilmente avrete letto o saputo, le recenti nomine del Vescovo hanno coinvolto anche il nostro vicariato. *Don Leonardo De Angelis*, stimato parroco di Settimello, andrà alla Chiesa di san Marco Vecchio.

Gli facciamo i nostri auguri e lo accompagniamo con la preghiera.

CENTRO DI ASCOLTO DIOCESANO E PARROCCHIE

Lunedì ore 9.00 - 12.00 e 14.30 - 17.00

Dal martedì al venerdì ore 9.00 - 12.00

Telefono: 055 463891

Email: cdadiocesano@caritasfirenze.it

Email: parrocchie@caritasfirenze.it

FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ

Hai preso impegni economici o finanziari che non riesci a sostenere?

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 16.00 - 18.00

Per Sesto Fiorentino e zone limitrofe:

martedì ore 16.00 - 18.00

Telefono: 335 7926926

Email: fds@caritasfirenze.it